

CORRIERE ECONOMIA

CORRIERE DELLA SERA

La storia/Edilizia

«Il mattone verde è il nostro volano»

Mengucci e le eco-ristrutturazioni



Immobili
Paolo Mengucci, alla guida del gruppo delle costruzioni

Se si riqualifica un immobile dal punto di vista energetico, passando, ad esempio, dalla classe G (bassa) alla A (alta), il suo valore aumenta anche fino al 20%. In più, è possibile rientrare della metà dell'investimento, grazie alle agevolazioni fiscali.

Mengucci costruzioni è un'impresa marchigiana che da 40 anni costruisce edifici, anche ecocompatibili. È stata tra le prime a costruire e

certificare nel Centro e Sud Italia un'abitazione in «Classe Oro» secondo gli standard di CasaClima, ovvero completamente autosufficiente e con zero emissioni. Il business edilizio, almeno nel breve periodo, sarà proprio quello della ristrutturazione dei fabbricati, grazie anche alla revisione della detrazione fiscale che è salita dal

36% al 50% fino al 30 giugno 2013, con il raddoppio anche del limite massimo di spesa.

«Già nel 2006, abbiamo iniziato a puntare sulle riqualificazioni ma con scarso successo, il mercato non era ancora maturo — racconta il titolare Paolo Mengucci —. Ma abbiamo creduto nel settore e continuato ad investire, fino a quando nel 2010 si sono riscontrati i primi segnali di interesse». In Italia, l'80% dei palazzi ed il 95% degli stabilimenti d'impre-

sa andrebbero riqualificati. Quasi tutti viviamo in appartamenti di classe energetica bassa, con elevate dispersioni e alti consumi.

«Un'inversione di tendenza c'è stata dall'inizio da quest'anno — continua Mengucci — da quando è diventata obbligatoria la certificazione energetica per edifici nuovi ed "usati", in tutte le trattative commerciali e adesso, con le nuove agevolazioni fiscali per interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica, si attende ulteriore ossigeno al settore edile».

Ma di che tipo di interventi si tratta? «Sono ristrutturazioni di tipo energetico, acustico ed anche sismico». Funziona così.

«Prima si procede con un check up dell'intero stabile — spiega Mengucci — poi si passa ad un progetto di miglioramento dell'edificio, rendendo l'involucro più performante e coibentato. Una volta che l'involucro è sano, si passa ad interventi di tipo energetico, favorendo l'uso delle rinnovabili». L'azienda marchigiana, che investe il 13% in ricerca e sviluppo possiede circa 25 immobili, per un valore patrimoniale di 15 milioni di euro. Grazie ai nuovi incentivi, prevede di crescere il prossimo anno del 10%.

BARBARA MILLUCCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'identikit

Mengucci Costruzioni

Sede: Castelfidardo (AN)

Dipendenti: 15 (oltre l'indotto)

Fatturato: 6 milioni di euro

Settore: edile

Prima

Prima